

L'EMERGENZA COVID

Nuovi contagi nelle scuole Fa paura la variante inglese

Dopo i casi alle primarie di Malcontenta, campionati 12 positivi alle elementari di Portogruaro Zaia: «Terapie intensive vuote per la fine del mese, ma le mutazioni sono preoccupanti»

Variante inglese alla scuola primaria Fratelli Bandiera di Malcontenta. E ora l'Istituto zooprofilattico punta la lente su un altro istituto del Veneziano: l'elementare Marco Polo di Portogruaro, dove sono risultati positivi 12 studenti su 20 iscritti a una stessa classe, oltre che un insegnante. Zaia: «Entro la fine del mese le Terapie intensive si svuoteranno, ma le varianti ci preoccupano». BERLINGHIERI / PAGINE 4 E 6

Coronavirus: il rischio sanitario

Variante inglese, cresce la paura nelle scuole

Dopo la scoperta del virus modificato alla primaria di Malcontenta, campionati 12 alunni positivi alle elementari di Portogruaro

VENEZIA

Domenica la conferma dell'arrivo della variante inglese nella provincia di Venezia. Lunedì la notizia che la mutazione era riuscita a insinuarsi anche in una scuola: la primaria Fratelli Bandiera di Malcontenta, dove in una stessa classe sono risultati positivi sette bambini e una maestra. Ora l'Istituto zooprofilattico delle Venezie punta la lente di ingrandimento anche su un altro istituto della provincia: l'elementare Marco Polo di Portogruaro, dove sono risultati positivi 12 studenti su 20 iscritti a una stessa classe e un insegnante. I 13 tamponi sono quindi stati spediti lunedì mattina dall'Usl 4 all'istituto padovano, dove stanno lavorando per sequenziare il genoma e capire se il maxi focolaio sia effettivamente motivato dalla diffusione della variante, che caratterizza il 18% dei nuovi casi individuati in Veneto.

L'indagine è stata motivata dal fatto che l'infezione da ceppo inglese sembra particolarmente contagiosa, mentre non si hanno notizie certe sulla sua eventuale maggiore pericolosità. È quindi evidente che una diffusione tanto ampia all'interno delle aule scolastiche, considerando peraltro il limitato numero di focolai divampati negli istituti della provincia, impone un'attenzione particolare.

Anche per questo oggi tutti gli studenti della scuola elementare di Portogruaro saranno sottoposti a tampone. La paura infatti è che, se di variante inglese si tratta, il contagio possa essersi diffuso anche oltre la porta dell'aula cornice del focolaio, con l'infezione anche di altri bambini e insegnanti. Quando si parla di ceppo proveniente da oltremarina, inoltre, cambiano le regole del gioco, con un controllo dei contatti che non è più un passo indietro di appena 48 ore, bensì delle ultime due settimane. E si allunga an-

che il periodo di quarantena, che a sua volta passa dai 10 ai 14 giorni. Il motivo è già stato esplicitato: l'alto tasso di contagiosità di questo tipo di infezione.

Per questo è particolarmente importante sequenziare i genomi dei virus "sospetti", per bloccare sul nascere il possibile contagio. Questo è stato fatto alla primaria Fratelli Bandiera di Malcontenta, la piccola località in bilico tra Mestre e tra Mira, letteralmente messa in ginocchio dal virus, in questa seconda ondata. Ora il ben poco lusinghiero primato della variante inglese. Ma, una manciata di settimane fa, la tragedia della famiglia Busso, con la scomparsa del 42enne Ivan e dei genitori Gianni (72 anni) e Gina (65 anni), uccisi dal virus in meno di un mese. Anche in quel caso si era mosso l'Istituto zooprofilattico, che aveva tuttavia escluso la presenza della variante inglese. —

LAURA BERLINGHIERI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La variante inglese fa paura